Commissione per l'occupazione e gli affari sociali
La Presidente

21.11.2024

On. Johan Van Overtveldt
Presidente
Commissione per i bilanci
BRUXELLES

Oggetto: Parere sulla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio – EGF/2024/002 BE/Limburg machinery and paper (2024/0286(BUD))

Signor Presidente,

nel quadro della procedura in oggetto la commissione per l'occupazione e gli affari sociali è stata incaricata di sottoporre un parere alla Sua commissione e ha deciso di esprimere tale parere sotto forma di lettera.

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali ha esaminato la questione nella riunione del 21 novembre 2024. In quest'ultima riunione ha deciso di presentare alla commissione per i bilanci, competente per il merito, il parere in appresso.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più profonda stima.

(f.to) Li Andersson

PARERE

A. considerando che, il 19 luglio 2024, il Belgio ha presentato una domanda relativa a un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) in conformità dell'articolo 8, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/691 (regolamento FEG), in relazione a casi di espulsione dal lavoro nei settori economici classificati alla divisione 17 (Fabbricazione di carta e di prodotti di carta) e alla divisione 28 (Fabbricazione di macchinari e apparecchiature) della NACE revisione 2 nella regione di livello NUTS 2 Provincie Limburg (BE22) del Belgio;

B. considerando che il Belgio ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera c), del regolamento FEG, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi (nel caso in esame dal 31 dicembre 2023 al 30 aprile 2024), in imprese operanti nello stesso settore economico o in settori economici diversi definiti a livello delle divisioni della NACE revisione 2 e situate nella stessa regione di livello NUTS 2 in uno Stato membro; che, a seguito della valutazione di tale domanda, la Commissione ha concluso che, conformemente a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG;

C. considerando che la domanda riguarda 681 lavoratori espulsi dal lavoro (beneficiari ammissibili) la cui attività è cessata nei settori economici sopra indicati;

D. considerando che il 5 novembre 2024 la Commissione ha adottato una proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG a favore del Belgio, al fine di sostenere il reinserimento nel mercato del lavoro dei 632 beneficiari interessati;

E. considerando che gli eventi all'origine delle espulsioni nel settore della carta sono il risultato della decisione del gruppo Sappi (Sappi) di interrompere la produzione a Lanaken e di chiudere lo stabilimento; che la causa principale alla base di tale decisione è il calo della domanda di prodotti grafici derivante dall'aumento della digitalizzazione e dalla conseguente sovraccapacità crescente dell'industria europea della carta patinata senza legno (in 15 anni la capacità di tale industria europea è diminuita del 50 %, con una produzione che nel 2023 si attestava a 4,6 milioni di tonnellate); che ciò ha portato a 567 licenziamenti;

F. considerando che il numero di posti di lavoro nel settore industriale disponibili nel 2023 nel Limburgo è diminuito del 15 % rispetto all'anno precedente; che la circostanza all'origine dei casi di espulsione dal lavoro nel settore dei macchinari è la decisione di Purmo Group Belgium NV (Purmo) di cessare la produzione di radiatori a pannello da 50 mm nello stabilimento di Zonhoven e chiudere la relativa linea di produzione; che il motivo della cessazione della produzione è il forte calo della domanda di radiatori a pannello nell'UE, connesso alla crescente domanda di sistemi di riscaldamento alternativi, come le pompe di calore e i sistemi a bassa temperatura, dovuta all'aumento dei prezzi del gas causato dalla guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina e agli effetti a catena sulla spesa dei consumatori nonché alla decarbonizzazione degli edifici e dell'industria volta a ridurre il consumo energetico; che ciò ha portato a114

licenziamenti;

G. considerando che i lavoratori in esubero si concentrano a Lanaken (83 %) e a Zonhoven (27 %), il che significa che la provincia del Limburgo nelle Fiandre è il territorio più interessato dagli esuberi; che i mercati del lavoro di Lanaken e Zonhoven sono in posizione di svantaggio rispetto al Limburgo nel suo complesso o alle Fiandre; che il rapporto tra la popolazione attiva e i posti di lavoro disponibili è del 49 % a Lanaken e del 55 % a Zonhoven, valori che sono più bassi rispettivamente di 19 e 13 punti percentuali rispetto al Limburgo (68 %) e di 24 e 18 punti percentuali rispetto alle Fiandre (73 %); che il rapporto tra le persone in cerca di lavoro e i posti di lavoro vacanti a Lanaken e nella zona circostante (Maasland) è di 4,5 (circa il doppio rispetto alle Fiandre); che anche il mercato del lavoro di Maasland è stato colpito negativamente da un evento di ristrutturazione nei Paesi Bassi, dove il produttore di automobili olandese VDL ha annunciato una perdita di circa 2 000 posti di lavoro, 700 dei quali occupati da lavoratori transfrontalieri residenti nel Maasland, a partire dal 1º marzo 2024 nello stabilimento di produzione di Born;

H. considerando che il Belgio ha indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con le parti sociali, in conformità all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG; che i sindacati e le organizzazioni dei datori di lavoro sono coinvolti nelle attività del servizio pubblico per l'impiego delle Fiandre (VDAB) a tutti i livelli;

I. considerando che, conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, il FEG non supera l'importo annuo massimo di 30 milioni di EUR (a prezzi 2018).

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita pertanto la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda che l'obiettivo del FEG è di dimostrare solidarietà e prestare sostegno ai beneficiari; ritiene che i contributi finanziari del FEG dovrebbero essere destinati principalmente a misure attive di politica del mercato del lavoro e a servizi personalizzati volti a reintegrare rapidamente i beneficiari in un'occupazione dignitosa e sostenibile all'interno o al di fuori del loro settore di attività iniziale; sottolinea l'importanza di preparare i lavoratori alle urgenti transizioni verde e digitale dell'economia e della società europee e a sostenerli; ribadisce, in tale contesto, l'importante ruolo svolto dall'Unione, anche attraverso il FEG, nel contribuire al finanziamento delle qualifiche necessarie per la transizione giusta, in linea con il Green Deal europeo;

2. conviene con la Commissione sul fatto che sono soddisfatte le condizioni stabilite all'articolo 4, paragrafo 2, lettera c), del regolamento FEG e che il Belgio ha diritto al contributo finanziario richiesto di 704 135 EUR a norma di tale regolamento, importo che rappresenta il 60 % dei costi totali di 1 173 559 EUR, in cui rientrano anche le spese per i servizi personalizzati, pari a 1 126 559 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 47 000 EUR);

ricorda che, a norma del regolamento FEG, il Belgio ha diritto a un tasso massimo di cofinanziamento pari all'85 % del costo totale;

3. osserva che le imprese che hanno effettuato i licenziamenti hanno rispettato il diritto belga in materia di licenziamenti collettivi, che stabilisce una procedura obbligatoria di informazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori; accoglie con favore il fatto che il Belgio abbia riferito che le prime sessioni informative per i lavoratori sono iniziate il 26 dicembre 2023 e che le cellule per l'impiego sono state istituite immediatamente dopo gli esuberi e che, già il 13 marzo 2024, il VDAB ha organizzato una fiera del lavoro a Lanaken per gli ex lavoratori di Sappi e Purmo, con la partecipazione di circa 20 imprese;

4. prende nota del profilo dei lavoratori in esubero, un terzo dei quali ha un'età pari o superiore a 55 anni e il 30 % un basso livello di istruzione, e ritiene che, unitamente alla tendenza al ribasso dei posti vacanti e alla relativa distribuzione geografica, i lavoratori avranno bisogno di un sostegno supplementare su misura che li aiuti a realizzare la transizione verso l'occupazione;

5. sottolinea che il Belgio ha confermato che le misure finanziate dal FEG non beneficiano di contributi finanziari a titolo di altri strumenti finanziari dell'Unione;

6. rileva che i servizi personalizzati che saranno prestati ai lavoratori consistono nelle misure seguenti: a) consulente di intervento sociale, b) assistenza, consulenza e orientamento professionale, c) sostegno attivo nella ricerca di un impiego, d) formazione, riqualificazione e formazione professionale ed e) formazione sul luogo di lavoro; sottolinea che si dovrebbe tenere conto delle esigenze specifiche di tali gruppi nel prestare servizi personalizzati, dati l'età e il profilo formativo dei beneficiari interessati;

7. sottolinea in particolare l'importanza dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento FEG, che prevede che il pacchetto coordinato tenga conto delle prospettive future del mercato del lavoro e delle competenze richieste, sia compatibile con il passaggio a un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e sostenibile e si concentri sulla diffusione delle competenze richieste nell'era industriale digitale; apprezza che il sostegno ordinario del VDAB ai lavoratori in esubero comprenda strumenti digitali e una formazione sulle competenze digitali nonché sulle competenze richieste in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse;

8. ricorda la possibilità di misure speciali di durata limitata nell'ambito del pacchetto coordinato tra cui, ma non solo, le prestazioni per figli a carico, come previsto all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, onde agevolare la partecipazione delle persone in cerca di lavoro alle attività proposte.